

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 376

del 04/07/2025

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Indizione Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per l'acquisizione di candidature di associazioni di persone con disabilità e associazioni familiari per la costituzione di una consultazione permanente in materia di disabilità.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che all'art. 55 prevede specifiche forme di coinvolgimento attivo del Terzo Settore da parte della Pubblica Amministrazione;
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il Decreto Legislativo 03 maggio 2024 n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021 n. 72, che adotta le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" negli artt. 55- 57 del D. Lgs. 117/2017;
- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" che definisce un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale prevedendo il rafforzamento del welfare di comunità attraverso la valorizzazione della partecipazione di tutte le risorse della comunità nelle diverse forme e attraverso il coinvolgimento dei diversi attori locali;
- la Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" ed in particolare l'art. 24 che prevede il riconoscimento del ruolo degli enti del Terzo Settore e la valorizzazione del ruolo del volontariato nella sua essenziale funzione complementare e ausiliaria al SSL, finalizzata al raggiungimento e al consolidamento della buona qualità, dell'efficienza dell'attività e della professionalità degli operatori, nonché dell'appropriatezza e dell'umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in un'ottica sussidiaria favorendo momenti di aggregazione e ascolto delle associazioni di volontariato;
- la Legge regionale 06 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";

Richiamati:

- la D.G.R. n. XI/5809/2021 "Approvazione del Piano Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità PAR 2021/2023";
- la D.G.R. n. XII/3720/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025" che al capitolo 5 Polo territoriale - interventi sociosanitari - richiama l'importanza di costruire percorsi di integrazione sociosanitaria prevedendo il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore;

Dato atto che, ai fini della realizzazione del nuovo Piano di Azione Regionale in materia di disabilità (PAR-D) 2026-2028, ATS Brescia intende dare spazio al più ampio coinvolgimento delle varie parti sociali interessate, quali ad esempio l'associazionismo che opera prevalentemente a tutela ovvero che è composto da persone con disabilità e/o loro familiari;

Dato atto, inoltre, che in sede di Cabina di Regia Integrata di ATS Brescia nella seduta del 23.06.2025 (Rep. verb. n. 2183/2025) è stata presentata la proposta di collaborazione interistituzionale alla redazione del PAR-D, nonché è stata ritenuta opportuna e idonea una consultazione allargata al mondo dell'associazionismo diffondendo il presente Avviso in collaborazione con gli Uffici di Piano del territorio;

Rilevato che altri Enti del Terzo Settore vengono costantemente consultati, attraverso organismi e tavoli di confronto quali ad esempio:



- gli Enti Gestori a contratto dei servizi socio-sanitari afferenti al mondo della disabilità;
- il Tavolo network cura autismo;
- il Gruppo di coordinamento Rete Bresciana Centri per la Vita Indipendente;

Ritenuto che al processo di consultazione permanente istituito presso ATS Brescia possano partecipare le associazioni di persone con disabilità e le associazioni familiari ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" iscritte nel RUNTS, ovvero in corso d'iscrizione, secondo le modalità indicate nell'Avviso di manifestazione d'interesse di cui all'Allegato "A" composto da n. 6 pagine, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, corredato dal sub allegato A1 (istanza di partecipazione);

Valutato di escludere dalla presentazione della domanda Enti del Terzo Settore gestori di Unità d'offerta sociosanitarie e sociali iscritte all'anagrafe regionale AFAM o altri soggetti con sede operativa al di fuori del territorio di competenza dell'Agenzia;

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione dell'avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'acquisizione di candidature di associazioni di persone con disabilità e associazioni familiari per la costituzione di una consultazione permanente in materia di disabilità, di cui all'Allegato "A" - Avviso di manifestazione d'interesse, corredato dal sub allegato A.1;

Stabilito, altresì, di demandare a successivo atto del Direttore Generale la nomina della Commissione che effettuerà la valutazione delle candidature ammissibili;

Precisato che, a seguito della valutazione di ammissibilità delle candidature che perverranno in esito all'avviso, effettuata da parte della S.C. Governo e Integrazione con il sistema sociale, si provvederà all'invio di comunicazione formale agli Enti ammessi e agli Enti non ammessi;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti;

Dato atto che il Responsabile della SC Governo e Integrazione con il Sistema Sociale, Dott. Giovanni Maria Gillini, attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- a) di procedere alla indizione dell'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per l'acquisizione di candidature di associazioni di persone con disabilità e associazioni familiari per la costituzione di una consultazione permanente in materia di disabilità di cui all'Allegato "A" composto da n. 6 pagine, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, corredato dal sub allegato A1 (istanza di partecipazione);
- b) di demandare alla Struttura proponente ogni iniziativa volta alla pubblicazione del presente avviso:
 - sull'Albo on line - Sezione Pubblicità Legale, altri documenti, a cura della S.C. Affari Generali e Legali;
 - sul sito web dell'Agenzia a titolo di pubblicità della notizia, a cura della



Funzione Gestione Relazioni Interne ed Esterne;

- c) di demandare a successivo atto del Direttore Generale la nomina della Commissione che effettuerà la valutazione delle candidature ammissibili;
- d) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- e) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE DI ASSOCIAZIONI DI PERSONE CON DISABILITÀ E ASSOCIAZIONI FAMILIARI PER LA COSTITUZIONE DI UNA CONSULTAZIONE PERMANENTE IN MATERIA DI DISABILITÀ

in attuazione del Decreto DG ATS n. del //

1. PREMESSA

L'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, dando atto del processo di costruzione partecipata, avviato dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia per il Piano di Azione Regionale in materia di disabilità (PAR-D) 2026-2028, nonché della graduale implementazione nel territorio della sperimentazione nazionale ex art. 33 comma 2 del D.lgs 62/2024, favorisce il più ampio dialogo territoriale per una programmazione il più possibile attenta ai diritti e ai bisogni delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Il Piano d'Azione Regionale in fase di redazione da parte di Regione Lombardia costituisce lo strumento per attuare una serie di interventi, a partire dall'esperienza sinora maturata, volti a migliorare la vita delle persone con disabilità.

Il Piano intende realizzare pienamente i principi della convenzione ONU secondo un approccio coerente con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e con la recente "Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030".

Il Piano d'Azione per le politiche in favore delle persone con disabilità si conferma quale strumento operativo, integrato e sinergico, che definisce obiettivi e strumenti per una politica regionale unitaria e che vede il coinvolgimento di diversi assessorati al fine di razionalizzare e ottimizzare le iniziative esistenti, ampliare e replicare le esperienze virtuose già presenti sul territorio, contribuire a innovare e migliorare le politiche per la disabilità, in un'ottica di Progetto di Vita e di budget unico.

Il focus non è limitato ai soli aspetti di carattere sanitario-assistenziale, ma si estende anche a quelli bio-psico-sociali, indispensabili per rimettere la persona al centro e renderla protagonista del sistema in tutte le fasi della vita.

Anche a tale scopo l'Agenzia garantisce un dialogo interistituzionale attraverso:

- la Cabina di Regia Integrata con i Comuni / Piani di Zona e le ASST del territorio;
- gli Organismi di Coordinamento della Salute Mentale e delle Dipendenze;
- la partecipazione al Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale per l'inclusione scolastica.

Inoltre, nel territorio di ATS Brescia sono attualmente attivi, e vengono costantemente consultati, organismi e tavoli di confronto che coinvolgono realtà del Terzo Settore quali ad esempio:

- gli Enti Gestori a contratto dei servizi socio-sanitari afferenti al mondo della disabilità;
- il Tavolo network cura autismo;
- il Gruppo di coordinamento Rete Bresciana Centri per la Vita Indipendente.

Pertanto, è stato valutato di completare la consultazione territoriale con una manifestazione d'interesse dedicata all'associazionismo che opera prevalentemente a tutela ovvero che è composto da persone con disabilità e/o loro familiari.



Per la costituzione del nuovo PAR-D, ATS Brescia intende rendere permanente tale consultazione in quanto il documento di programmazione sarà sviluppato su base triennale, con possibilità di aggiornamento annuale.

In considerazione del nuovo contesto, il documento conterrà contenuti differenziati di particolare interesse per l'associazionismo di tutela dei diritti delle persone con disabilità e loro familiari, quali ad esempio:

- la sperimentazione riguardante la Riforma nazionale delle politiche sulla disabilità (D.lgs. n. 62/2024 e L.R. n. 25/2022);
- la rete territoriale di ATS Brescia e la disabilità: persone, servizi, bisogni;
- il consolidamento di buone pratiche;
- obiettivi specifici di sviluppo e il sistema di monitoraggio.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

ATS Brescia ritiene strategica la promozione di azioni di lettura del bisogno e di sviluppo di azioni in sinergia con le realtà istituzionali e del Terzo Settore, anche con modalità di co-programmazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, come richiamato dalla più recente normativa socio-sanitaria:

- il Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che all'art. 55 prevede specifiche forme di coinvolgimento attivo del Terzo Settore da parte della pubblica amministrazione;
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il Decreto Legislativo 03 maggio 2024 n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021 n. 72, che adotta le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" negli artt. 55- 57 del D Lgs 117/2017;
- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" che definisce un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale prevedendo il rafforzamento del welfare di comunità attraverso la valorizzazione della partecipazione di tutte le risorse della comunità nelle diverse forme e attraverso il coinvolgimento dei diversi attori locali;
- la Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" ed in particolare l'art. 24 che prevede il riconoscimento del ruolo degli enti del Terzo Settore e la valorizzazione del ruolo del volontariato nella sua essenziale funzione complementare e ausiliaria al SSL, finalizzata al raggiungimento e al consolidamento della buona qualità, dell'efficienza dell'attività e della professionalità degli operatori, nonché dell'appropriatezza e dell'umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in un'ottica sussidiaria favorendo momenti di aggregazione e ascolto delle associazioni di volontariato;
- la Legge regionale 06 dicembre 2022, n. 25 "Politiche di welfare sociale regionale per il



riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità"

- la D.G.R. n. XI/5809/2021 "Approvazione del piano regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità PAR 2021/2023";
- la D.G.R. n. XII/3720/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025" che al capitolo 5. Polo Territoriale - interventi sociosanitari - richiama l'importanza di costruire percorsi di integrazione sociosanitaria prevedendo il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore.

3. LINEE DI INDIRIZZO DELLA CONSULTAZIONE

- Perseguire una sempre più puntuale conoscenza dei bisogni, dei servizi e delle opportunità rivolte alle persone e relative famiglie in condizione di disabilità presenti sul territorio, al fine di evidenziare eventuali ambiti meritevoli di potenziamento, mappando altresì le progettualità, i servizi e le risorse attive o attivabili anche a livello informale nei territori;
- Focalizzare gli obiettivi e le priorità che potranno portare alla promozione di processi di cambiamento da segnalare a Regione Lombardia nell'ambito del percorso di costituzione del nuovo PAR, attraverso l'implementazione della messa a sistema di un modello innovativo, flessibile e integrato pubblico e privato, in materia di disabilità;
- Strutturare momenti stabili di confronto tra tutti i soggetti presenti a livello territoriale comprese le risorse informali.

4. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Possono partecipare alla presente Manifestazione di interesse le associazioni di persone con disabilità e le associazioni familiari ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore" iscritte nel RUNTS o che hanno presentato istanza di iscrizione (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017).

Per la presentazione della candidatura è sufficiente: l'iscrizione al RUNTS e che l'associazione abbia una sede operativa nel territorio di competenza di ATS Brescia.

Sono escluse dalla presentazione della domanda Enti del Terzo Settore gestori di Unità d'offerta sociosanitarie e sociali iscritte all'anagrafe regionale AFAM o altri soggetti con sede operativa al di fuori del territorio di competenza dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia.

Nelle more del completamento del processo di popolamento iniziale del RUNTS, sono ammesse alla procedura anche le ODV, APS purché composte da persone con disabilità e/o loro familiari che soddisfano una delle seguenti condizioni:

1. ODV o APS ancora coinvolte nel processo di migrazione di cui all'articolo 54 del D.lgs. 117/2017;
2. Altri Enti del Terzo Settore iscritte all'anagrafe ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate.

Le candidature dovranno essere presentate compilando l'allegato 1 al presente avviso.



5. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

L'istanza di candidatura dovrà essere inviata tramite PEC utilizzando lo schema allegato (All. 1 "Istanza di partecipazione") al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.ats-brescia.it

La domanda dovrà essere presentata entro il termine delle ore 23:59 del 29/07/2025.

L'ATS Brescia si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare le procedure di cui al presente avviso pubblico senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

6. CONDIZIONE DI INAMMISSIBILITA'

Sono considerate inammissibili le candidature non firmate dal Legale Rappresentante/Presidente o da altro soggetto munito di potere di rappresentanza; inoltre risulteranno inammissibili le istanze:

- presentate da soggetti diversi da quelli individuati dal paragrafo 4;
- presentate o trasmesse secondo modalità diverse da quelle richieste al paragrafo 5 del presente Avviso.

7. ISTRUTTORIA

La Commissione di Valutazione nominata dal Direttore Generale effettuerà la valutazione delle candidature verificando il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4. "REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA".

Ai soggetti non ammessi verrà data comunicazione formale, in cui verrà indicato il motivo di esclusione.

Ai soggetti ammessi verrà data comunicazione formale, con indicazione delle date degli incontri di consultazione, a cui saranno invitati a partecipare.

8. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs.101/2018), i dati forniti dai partecipanti al presente avviso, raccolti presso la ATS di Brescia, sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento dello stesso e saranno trattati anche successivamente all'aggiudicazione per finalità inerenti alla gestione della stessa.

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata sono integralmente pubblicati sul portale della ATS di Brescia.

Per qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso è possibile inviare una mail a: integrazionesociale@ats-brescia.it

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio Vito Sileo

Sub allegato: A.1 "Istanza di partecipazione"

e inoltre che, con riferimento al proprio Statuto:

- opera prevalentemente a tutela / è composto da persone con disabilità e/o loro familiari

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla costituzione di una consultazione permanente in materia di disabilità di cui all'Avviso – Decreto DG ATS n. del _____

Allega:

- **Statuto vigente dell'Ente;**
- **Copia del documento d'identità del Legale rappresentante in corso di validità.**

Comunica inoltre il nominativo del referente dell'Ente, da contattare in caso di necessità o chiarimenti rispetto alla presente domanda:

COGNOME NOME _____

MAIL _____

Recapito telefonico diretto _____

Consapevole di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e consapevole delle responsabilità penali e delle sanzioni cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante
